



BANDO PUBBLICO

Misura 19 – sottomisura 19.2

Misura 7 “ Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”

Sottomisura 7.2 “Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): Etna e Alcantara: Aggregare per crescere

Ambito tematico: “Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali”

AZIONE PAL: 3.2.1 “SOSTEGNO AD INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL’ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURA SU PICCOLA SCALA.”

Art. 1 Premessa e riferimenti normativi	4
Art. 2 Dotazione finanziaria	7
Art. 3 Obiettivi	7
Art. 4 Beneficiari	7
Art. 5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	7
Art. 6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	8
Art. 7 Investimenti ammissibili	8
Art. 8 Spese ammissibili	8
Art. 9 Interventi ammissibili	10
Art. 10 Interventi e spese non ammissibili	11
Art. 11 Localizzazione	11
Art. 12 Criteri di selezione e priorità	13
Art. 13 Intensità di aiuto e massimali di spesa	14
Art. 14 Impegni ed obblighi del beneficiario	14
Art. 15 Modalità di attivazione e accesso all'azione	15
Art. 16 Domanda di sostegno	15
Art. 16.1 Documentazione	16
Art. 17 Procedimento amministrativo	18
Art. 17.1 Ricevibilità	18
Art. 17.2 Ammissibilità e valutazione	18
Art. 17.3 Formulazione delle graduatorie	19
Art. 17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno	19
Art. 18 Tempi di esecuzione	20
Art. 19. Varianti	20
Art. 20. Proroghe	20
Art. 21. Domanda di pagamento	20
Art. 21.1 Anticipo	20
Art. 21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)	20
Art. 21.3 Saldo	21

Art. 21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento	22
Art. 22 Ricorsi	23
Art. 23 Controlli e sanzioni	23
Art. 24 Disposizioni finali	24
Art. 24.1 Trattamento dei dati personali	24

Art. 1 Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL 3.2.1 “Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala” del P.A.L. **Etna e Alcantara: Aggregare per crescere**, che ha a riferimento la sottomisura 7.2 del P.S.R. 2014/2020 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia –PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, successivamente modificato con Decisione C(207) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0).

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell’azione GAL 3.2.1. “Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala” del P.A.L. **Etna e Alcantara: Aggregare per crescere** e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” parte generale, emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consi-

glio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23/01/2018;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018;

- Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 -Istruzioni operative N. 11 -Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 -Istruzioni operative n.25 -D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 -Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.
- D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016e s.m.i.
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..
- Gruppo di Azione Locale Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara e Piano di Azione Locale ***Etna e Alcantara: Aggregare per crescere*** approvato con D.D.G. n. 2779 del 26/09/2017;
- Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) ***Etna e Alcantara: Aggregare per crescere***.
- Linee Guida per l'Attuazione della misura 19 approvate con D.D.G. 1757 del 24/07/2018;
- Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR SICILIA 2014/2020, allegato A al D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018.

Il presente bando, approvato dal Consiglio Direttivo del GAL con Verbale n° 92 del 27.01.2020, disciplina l'attuazione del 3° avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 –Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo con riferimento la sottomisura 7.2. “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” azione del PAL 3.2.1 “**Sostegno ad investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala.**”

Art. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica del presente bando per l'attuazione dell'azione PAL 3.2.1 è pari a 500.000,00 euro di cui quota FEASR 302.500,00 euro.

Art. 3 Obiettivi

La sottomisura intende attenuare i divari economici delle aree rurali rispetto alle aree urbane, stimolare lo sviluppo locale nelle medesime incrementando il livello dei servizi per la popolazione rurale che spesso si trova a vivere delle condizioni di disagio determinate dall'assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. In questo modo si vuole migliorare la qualità della vita nei territori rurali delle macroaree C e D attraverso la realizzazione di strategie di sviluppo locale, rafforzare il sistema infrastrutturale su piccola scala e promuovere lo sviluppo tecnologico e logistico e l'uso delle TIC.

Obiettivo della sottomisura è quello di favorire lo sviluppo dei servizi essenziali finalizzati al miglioramento della qualità della vita e delle attività dei territori per le imprese e le popolazioni attraverso il ripristino delle strade comunali o di ponti.

La sottomisura prevede, inoltre, interventi per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale. L'azione 3.2.1 del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara ha come obiettivo la accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico del territorio del GAL. L'orografia e l'acclività del vulcano spesso rendono difficilmente praticabile l'accesso alle zone più belle. Non si tratta di percorsi turistici ma della viabilità primaria spesso abbandonata e non mantenuta. Inoltre spesso i territori del GAL sono caratterizzati da luoghi ad elevato pregio storico-naturalistico (parchi, alberi monumentali, villette, etc.) poco conosciuti e resi non fruibili, anche per la mancanza di piccole infrastrutture a servizio.

Art. 4 Beneficiari

I beneficiari dell'Azione sono Enti locali, ed amministrazioni, enti pubblici ricadenti nelle zone rurali D del comprensorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Art. 5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.

Gli interventi devono essere coerenti e conformi al Piano di Azione Locale, alla SSLTP "*Etna e Alcantara: Aggregare per crescere*" ed all'ADDENDUM approvati con n. 2779 del 26/09/2017 dall'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, pubblicati sul sito istituzionale del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Il beneficiario ha l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale ai sensi del DPR 503/99, e del D.Lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12/01/2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30/04/2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni presso una struttura abilitata (CAA) previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA –via Palestro n. 81 –00185 Roma.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto esecutivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti;

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 6 Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

L'azione 3.1.1 è completare a tutte le altre azioni che traducono operativamente l'ambito "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali" in quanto contribuisce a salvaguardare un sistema naturalistico e ambientale che potrà diventare, anch'esso, volano di sviluppo nel territorio. In particolare l'azione è complementare all'Azione 2.3.1 in quanto, contribuirà all'inserimento del patrimonio ambientale e natura e dei servizi creati per la sua fruizione, nel prodotto integrato delle destinazioni turistiche, e poi all'azione 1.3.2 con la quale, tale prodotto verrà confezionato insieme al paniere di prodotti tipici di qualità caratterizzante il territorio del GAL, per raccontare, esportare e vendere il territorio del GAL.

Art. 7 Investimenti ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono sono coerenti e conformi con la SSLTP "*Etna e Alcantara: Aggregare per crescere*" ed all'ADDENDUM presentato dal GAL ed approvato dal Comitato Tecnico Regionale, situati nelle zone rurali D del comprensorio del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Gli interventi dovranno riguardare spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale. Inoltre, gli investimenti relativi alle infrastrutture devono rispettare le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala". Nella fattispecie "*Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento il cui importo non superi 500.000 euro*" per qualsiasi tipologia di intervento.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Ripristino di opere viarie:
 - ripristino di strade comunale e ponti utili alla fruizione naturalistica;
2. Riqualficazione del patrimonio storico e naturale:
 - recupero di edifici e manufatti aventi caratteristiche costruttive ed architettoniche-storiche riconosciute dagli organismi preposti;
 - recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico.
 -

Art. 8 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezziari regionali per :

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015 e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando); ;
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordina-

rio alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);

- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezziari di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e s.m.i.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte:

1) onorari di professionisti e/o consulenti, per:

- studi di fattibilità;
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale (ove pertinente);
- stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
- direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione delle domande di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm.ii.. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n.140 del 20/07/2012 e s.m.i.". Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;

- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i.;

Le spese relative ai punti a, b, non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per consulenze finanziarie;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente dedicato esclusivamente ai movimenti finanziari dell'azione PAL 1.1.3 in attuazione della operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al beneficiario, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.) in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i.

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 9 Interventi ammissibili

Tutti gli investimenti previsti dalla sottomisura devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Inoltre deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07.09.2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

1. Per la ricostruzione e la rifunzionalizzazione di opere viarie saranno ammesse le spese per la realizzazione di opere concernenti:

- Ripristino di strade comunali e di ponti;

- Ristrutturazione delle sovrastrutture stradali;
- Opere di contenimento e difesa;
- Opere accessorie di finitura per ottenere la piena e completa funzionalità della strada.

2. Per la riqualificazione del patrimonio storico e naturale saranno ammesse spese per:

- Investimenti relativi al restauro e alla ristrutturazione del patrimonio immobiliare e dei suoi elementi di pregio, riconosciuti dagli Organismi preposti, in ambito urbano (come ad esempio restauro di facciate di edifici pubblici).
- Interventi di sistemazione degli elementi del patrimonio naturale (come ad esempio ville comunali, giardini e parchi pubblici, piante monumentali).

Per tutte le tipologie di investimento:

- Miglioramento e riqualificazione di beni immobili connessi alle tipologie d'intervento previste: i prezzi unitari delle opere sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per le tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari dovranno essere individuati attraverso specifiche analisi prezzi e/o da quanto previsto dal capo 6.3. "Operazioni realizzati da enti pubblici" dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n.2163 del 30/03/2016 e s.m.i.)
- Acquisti di macchinari e attrezzature nuovi, nel caso di cui al punto 2);
- IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile.

Art. 10 Interventi e spese non ammissibili

Non saranno invece ammesse a contributo le seguenti spese:

- i semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- l'acquisto di materiali e/o attrezzature e materiale usato;
- nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- l'acquisto di terreni e beni immobili;
- gli oneri amministrativi e finanziari e le spese per il personale ad eccezione di quelle rientranti nelle spese generali;
- gli interventi che usufruiscono di altri contributi pubblici;
- l'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- i contributi in natura;
- la realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme obbligatorie.

Art. 11 Localizzazione

La sottomisura prevede interventi nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) esclusivamente nei comuni facenti parte del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara: Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Francavilla di Sicilia, Gaggi, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Linguaglossa, Malvagna, Mascali, Milo, Mojo Alcantara, Motta Camastra, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Randazzo, Risposto, Roccella Valdemone, Sant'Alfio, Santa Domenica Vittoria, Santa Venerina, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea.

n.	Comune	Classificazione Area
1	Calatabiano,	D

2	Castiglione di Sicilia	D
3	Fiumefreddo di Sicilia	D
4	Francavilla di Sicilia,	D
5	Gaggi	D
6	Giardini Naxos	D
7	Giarre	D
8	Graniti	D
9	Linguaglossa	D
10	Malvagna	D
11	Mascali	D
12	Mojo Alcantara	D
13	Motta Camastra	D
14	Milo	D
15	Nicolosi	D
16	Pedara	D
17	Piedimonte Etneo	D
18	Randazzo	D
19	Risposto	D
20	Roccella Valdemone	D
21	Sant'Alfio	D
22	Santa Domenica Vittoria	D
23	Santa Venerina	D
24	Trecastagni	D
25	Viagrande	D
26	Zafferana Etnea	D

Art. 12 Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014-2020 alla data di pubblicazione del presente avviso. Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento, si tiene conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole proposte progettuali.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la tipologia di documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Le domande saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO (MAX 100)		DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
Coerenza rispetto alle finalità della Misura (Max 50 punti)	Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	40	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti ed elaborati tecnici
	Intervento che prevede la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie	10	
Numero di Enti coinvolti (Max 30 punti)	Più di 5 Enti	30	Dichiarazione di adesione o delibera degli Enti
	Da 3 a 5 Enti	20	
	1-2 Enti	10	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 20 punti)	Popolazione:		Ultimo censimento della popolazione Istat
	>20.000 abitanti	20	
	20.000 ÷ 15.001 abitanti	15	
	15.000 ÷ 10.001 abitanti	10	
<10.000 abitanti	5		
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n.15 del 20.11.2008 art.9		Documentazione probatoria

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di punti 30 raggiunti su almeno 2 criteri.

A parità di punteggio, la preferenza sarà accordata secondo il criterio temporale di presentazione della domande di sostegno, comprovato dalla data e orario apposto sulla busta dall'Ufficio di Segreteria del GAL o dal servizio postale abilitato.

Art. 13 Intensità di aiuto e massimali di spesa

L'aiuto sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale.

Gli interventi sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro.

Pertanto, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile, e non si applica la normativa sugli aiuti di stato.

La non applicazione del regime "de minimis" e della normativa degli aiuti di stato presuppone che la gestione degli investimenti non debba configurarsi come attività di tipo commerciale/economica, ma deve limitarsi alla fornitura di servizi logistici a vantaggio del territorio.

Potranno essere richiesti anticipi e potranno essere concessi, altresì, acconti intermedi e finali sulla base di rendicontazione delle spese ammissibili.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.

Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo beneficiario non può superare € 100.000,00 IVA esclusa.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento.

Art. 14 Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà adempiere a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 175 del 28/02/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento e all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- garantire la fruizione pubblica anche mediante procedure di affidamento ove pertinente;
- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- utilizzare i beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;

- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma ;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario e/o un sottoconto dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.2 con descrizione : "operazione bando GAL" intestato al beneficiario;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca del finanziamento e restituzione delle somme ai sensi dell'art. 71;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Art. 15 Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'operazione è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, con le modalità riportate nell'attuale bando.

Il bando verrà pubblicato nel sito del GAL www.galetnaalcantara.com e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020, al fine di consentire una preventiva visione del bando da parte dei potenziali beneficiari, nelle more della chiusura della fase di profilatura da parte di AGEA.

Il Gal, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Le singole domande di sostegno, superate la fasi di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti.

Il GAL trasmetterà ai comuni partner a mezzo pec il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale dei comuni.

Art. 16 Domanda di sostegno

Con apposito avviso, pubblicato sul sito ufficiale del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara www.galetnaalcantara.com e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020 www.psr Sicilia.it, verranno comunicati i termini entro i quali sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN di AGEA.

Per l'accesso all'azione dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale -PSR Sicilia 2014/2020".

La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale ed un in formato elettronico , entro le ore 13,00 dei 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara – Via Vidalba, 2 Castiglione di Sicilia fraz- Rovittello, CAP 95012 (CT).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 –Domanda di sostegno a valere sull'azione 3.2.1 del PAL *Etna e Alcantara: Aggregare per crescere* che attiva la sottomisura 7.2".

La domanda cartacea, insieme a tutti gli allegati, dovrà essere presentata in duplice copia entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano.

Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio darà apposita comunicazione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.galetnaalcantara.com.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente alla pubblicazione del bando e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

Art. 16.1 Documentazione

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, l'Amministrazione eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In presenza di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità la seguente documentazione:

- Stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata del Beneficiario o legale rappresentante;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validato dal responsabile del CAA di riferimento. Nei casi di affitto e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'investimento, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso.
- Dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- Dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
- Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 1 del bando, debitamente compilata;
- Documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione;
- Atto di nomina del RUP;
- Progetto esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredata da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie e che contenga:

- relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezziari regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista compresa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant’altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture ed opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l’acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie su base catastale);
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
- Copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- Autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall’intervento qualora non compreso in altra documentazione.
- Delibera del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale o dell’Organo decisionale che autorizza la presentazione del progetto; in caso di Associazioni di Comuni sottoscrizione dell’Accordo di Partenariato;
- Dichiarazione attestante che l’opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
- Relazione inerente la modalità di gestione del bene, ove pertinente.
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara e Autovalutazione POST Aggiudicazione gara) che vengono allegate alla presente (Ove pertinente)

2. Documentazione essenziale specifica

Per quanto concerne i documenti sotto riportati, qualora pertinenti al progetto, al momento della presentazione della domanda di aiuto dovranno essere allegate le rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell’avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni:

- nulla osta dell’ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- nulla osta dell’Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- valutazione d’incidenza per interventi in zone sic/zps;
- documentazione che attesta l’avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10/08/2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d’investimento;
- autodichiarazione del progettista e/o del Direttore dei lavori ai sensi del DPR 445/2000, contenente l’elenco della documentazione (indicando quella già ottenuta e quella da ottenere) necessaria per la cantierabilità dell’investimento proposto, sottoscritta anche dal beneficiario.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva (cantierabilità):

- Concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione,
- Denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento.
- Approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011 art. 5 comma 3 e s.m.i..
- Atto di approvazione in linea amministrativa.
- Provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto).
- Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni.
- Autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

Tutta la documentazione, allegata alla domanda di sostegno, deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Art. 17 Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 6 delle "Linee Guida" per l'attuazione della misura 19 relative al PSR Sicilia 2014/2020. Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

Art. 17.1 Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;
- dei requisiti del beneficiario;
- della localizzazione dell'investimento.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara".

Art. 17.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Art. 17.3 Formulazione delle graduatorie

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e saranno pubblicati nel sito del GAL www.galetnaalcantara.com.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL www.galetnaalcantara.com.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Art. 17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno

Il GAL procederà ad effettuare l'istruttoria delle domande di sostegno e provvedimenti di concessione del sostegno verranno emessi a seguito della definizione dell'iter istruttorio.

Art. 18 Tempi di esecuzione

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro 18 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Entro tale data i beneficiari dovranno presentare le domande di saldo del contributo, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo Domanda di pagamento.

Art. 19. Varianti

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate .

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione. La richiesta di variante va presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento e non può superare il 30% della spesa del progetto approvato.

Art. 20. Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, sono consentite quelle motivate "dai casi di forza maggiore" previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga , se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del responsabile dell'Ufficio di Piano.

Art. 21. Domanda di pagamento

Art. 21.1 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti finanziati con la sottomisura 7.2. possono richiedere il versamento di un anticipo fino al 50% dell'aiuto pubblico. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% concesso. Nel caso di enti locali o pubblici dovrà essere prodotta una dichiarazione di impegno.

Art. 21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre Normanne, con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- relazione descrittiva che contenga:
 - dichiarazione di inizio lavori;
 - descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni “PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura_____data di pubblicazione del Bando_____”;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....” .
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc.) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- documentazione relativa alla procedura per l'affidamento della fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

Art. 21.3 Saldo

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento” rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Terre Normanne con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:relazione conclusiva che contenga:

- 1) Certificato ultimazione lavori;
- 2) Relazione conclusiva che contenga:
 - ./ descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - ./ dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - ./ dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - ./ documentazione fotografica;
- 3) computo metrico e quadro economico finale;

- 4) elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti i seguenti estremi (numero, data, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile in euro, iva e importo totale, con le specifiche se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori);
- 5) fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale le seguenti informazioni “PSR Sicilia 2014-2020, Sottomisura _____ data di pubblicazione del Bando _____”;
- 6) Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ _____ ambito tematico ____, Bando GAL “ _____ ” pubblicato il .../.../.../ CUP.....” .
- 7) Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc.) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- 8) quietanza liberatoria dei fornitori, redatta sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- 9) Documentazione inerente la regolare esecuzione e chiusura dei lavori.

Art. 21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale -PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>, e dalle Linee Guida per l’Attuazione della misura 19 approvate con D.D.G. 1757 del 24/07/2018;

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN. Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara. La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al GAL Terre dell’Etna e dell’Alcantara –via Vidalba n. 2 –90012 Castiglione di Sicilia, fraz. Rovittello (CT). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 –Domanda di pagamento a valere sull’azione 3.2.1. del PAL *Etna e Alcantara: Aggregare per crescere* sottomisura 19.2 ”.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR -PSR Sicilia 2014-2020" – PAL "Etna e Alcantara: Aggregare per crescere" misura 19 -sottomisura 19.2. Azione 3.2.1", trattenendo copia conforme all'originale.

Art. 22 Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, è data la possibilità di presentare Ricorso giurisdizionale presso gli enti competenti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Art. 23 Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per

verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 24 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Parte Generale- relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n.2163 del 30.03.2016, alle Linee Guida per l'attuazione della misura 19, consultabili sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I Per informazioni e chiarimenti sul bando e sulle relative procedure è possibile contattare l'Ufficio di Piano del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, in Via Vidalba n.2, Castiglione di Sicilia, Fraz. Rovittello, 95012, tel. 0942/986348 , e-mail: galetna-alcantara@libero.it, Pec galetna.alcantara@pec.it. Il responsabile del procedimento è il Dott. Biagio Petralia, Responsabile di Piano. Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Art. 24.1 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

IL PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE
(Pietro Mangano)
